

COMUNE DI PILA

Provincia di VERCELLI

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2015

E DOCUMENTI ALLEGATI

© CNDCEC - ANCREL - 2015

IL REVISORE

Comune di **PILA**

Revisore unico

Verbale n. **2** del **29 Aprile 2015**

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2015

L'organo di revisione,

esaminata la proposta di bilancio di previsione 2015, unitamente agli allegati di legge;

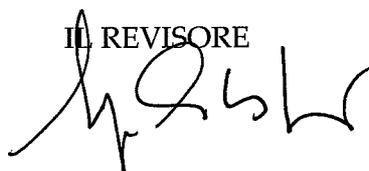
Visto:

- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- il D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- il d.lgs. 23/6/2011 n.118;
- i principi contabili per gli enti locali emanati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;
- il principio applicato alla contabilità finanziaria (allegato 4/2 al d.lgs. 118/2011);
- i principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili;
- lo statuto ed al regolamento di contabilità;

Presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per l'esercizio 2015, del Comune di PILA che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Giaveno, li 29 aprile 2015

IL REVISORE


VERIFICHE PRELIMINARI

Il sottoscritto USSEGLIO GAUDI Luigi Andrea, revisore ai sensi dell'art. 234 e seguenti del TUEL:

- ricevuto in data 4 aprile 2015 lo schema del bilancio di previsione per l'esercizio 2015, approvato dal Sindaco in data 3 aprile 2015 con decreto n.2 e i relativi seguenti allegati obbligatori:
 - bilancio pluriennale 2015/2017;
 - relazione previsionale e programmatica predisposta dalla giunta comunale;
 - lo schema di bilancio per missioni e programma previsto dall'allegato n. 9 al decreto legislativo n 118 del 2011, integrato e corretto dal decreto legislativo n. 126 del 2014, ai fini conoscitivi;
 - rendiconto dell'esercizio 2014;
 - presa d'atto del decreto del Sindaco e delle delibera di C.C. approvazione bilancio della non gestione servizio polizia municipale;
 - presa d'atto nella delibera di C.C. di approvazione bilancio della inesistenza delle aree e fabbricati da destinare a residenza, attività produttive e terziario e determinazione del prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
 - presa d'atto nella delibera C.C. di approvazione bilancio della conferma aliquota addizionale comunale Irpef;
 - la delibera del Consiglio di aumento delle aliquote base dell'I.M.U. come consentito dai commi da 6 a 10 dell'art.13 del D.L. 6/12/2011 n. 201;
 - presa d'atto nella delibera C.C. di approvazione bilancio della conferma dell'aliquota base della TASI come consentito dall'art. 1, comma 676 della Legge 147/2013;
 - la delibera del Consiglio di commisurazione della tariffa TARI sulla base dei commi da 641 a 668 dell'art. 1 della Legge 147/2013;
 - presa d'atto nella delibera di C.C. di approvazione bilancio della inesistenza dei servizi a domanda individuale;
 - la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (decreto Min-Interno 18/2/2013);
 - i limiti massimi di spesa disposti dagli art.6 e 9 del D.L.78/2010;
 - i limiti massimi di spesa disposti dall'art. 1, commi 138, 141, 143, 146 della Legge 20/12/2012 n. 228;
 - i limiti massimi di spesa disposti dai commi da 8 a 13 del d.l. 66/2014;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
 - prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 562 dell'art.1 della Legge 296/2006 ;
 - dettaglio dei trasferimenti erariali;
 - elenco delle spese da finanziare mediante mutui e prestiti da assumere;
-
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
 - visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
 - visto il regolamento di contabilità;
 - visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
 - visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario in data 3 aprile 2015 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio annuale o pluriennale;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

EQUILIBRI GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2014

Dal preconsuntivo dell'esercizio 2014 risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati;
- la gestione dell'anno 2014 è stata improntata al rispetto dei limiti di saldo finanziario disposti dall'art. 31 della Legge 12/11/2011, n.183 ai fini del patto di stabilità interno;
- la gestione dell'anno 2014 è stata improntata al rispetto della riduzione della spesa di personale, rispetto alla media degli anni 2011/2013, attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale come disposto dal comma 557 e dell'art.1 della Legge 296/2006 .

La gestione dell'anno 2014 è stata improntata al rispetto del contenimento della spesa di personale disposto dal comma 562 dell'art.1 della Legge 296/2006. Le spese dell'anno 2014 non superano, infatti, il corrispondente ammontare dell'anno 2008 al lordo degli oneri riflessi, dell'Irap e con esclusione degli oneri contrattuali.

Conclusioni sulla gestione pregressa

L'organo di revisione ritiene, sulla base di quanto sopra esposta, che la gestione finanziaria complessiva dell'ente nel 2014 sia in equilibrio e che l'ente abbia rispettato gli obiettivi di finanza pubblica.

AVVIO DELLA ARMONIZZAZIONE CONTABILE

Riclassificazione per missioni e programmi dei capitoli del PEG

Al fine dell'elaborazione del bilancio di previsione per missioni e programmi a carattere conoscitivo, da affiancare al bilancio di previsione autorizzatorio predisposto secondo lo schema vigente nel 2014, l'ente ha proceduto alla riclassificazione dei capitoli e degli articoli del PEG per missioni e programmi, avvalendosi dell'apposito glossario (allegato n. 14/2 al DLgs 118/2011). La nuova classificazione affianca la vecchia, in modo da consentire, a partire dal medesimo bilancio gestionale/PEG, l'elaborazione del bilancio di previsione secondo i due schemi.

Situazione di cassa e determinazione cassa vincolata

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2012	2013	2014
Disponibilità	396.261,81	378.555,14	520.638,89
Anticipazioni	0,00	0,00	0,00

In attuazione del principio applicato della contabilità finanziaria n. 10.6, al fine di dare corretta attuazione all'articolo 195 del TUEL, l'ente ha provveduto a calcolare ed a comunicare formalmente al proprio tesoriere l'importo degli incassi vincolati alla data del 31 dicembre 2014 che provvede a "vincolare".

L'entità della cassa vincolata al 31/12/2014 risulta di euro ZERO e quella libera di euro 520.638,89.

Riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi, in parallelo al riaccertamento ordinario ai fini del rendiconto 2014.

Al fine di consentire il riaccertamento straordinario dei residui previsto dall'articolo 3, comma 7, del decreto legislativo n. 118/2011 e successive modifiche, l'ente ha avviato una ricognizione di tutti i residui, attivi e passivi, al 31 dicembre 2014, funzionale sia al riaccertamento ordinario (da effettuare sulla base dell'ordinamento contabile vigente nel 2014), sia ai fini del riaccertamento straordinario (da effettuare sulla base di quanto previsto dalla riforma).

Sulla base dei risultati della ricognizione, l'ente determinerà il fondo pluriennale vincolato ed il risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015.

BILANCIO DI PREVISIONE 2015

1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2015, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 5, del TUEL) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del d.lgs.18/8/2000 n.267).

Quadro generale riassuntivo 2015			
Entrate		Spese	
<i>Titolo I:</i> Entrate tributarie	215.190,00	<i>Titolo I:</i> Spese correnti	235.431,00
<i>Titolo II:</i> Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici	24.000,00	<i>Titolo II:</i> Spese in conto capitale	90.000,00
<i>Titolo III:</i> Entrate extratributarie	11.475,00		
<i>Titolo IV:</i> Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	20.000,00	<i>Titolo III:</i> Spese per rimborso di prestiti	15.234,00
<i>Titolo V:</i> Entrate derivanti da accensioni di prestiti	70.000,00	<i>Titolo IV:</i> Spese per servizi per conto di terzi	87.000,00
<i>Titolo VI:</i> Entrate da servizi per conto di terzi	87.000,00		
<i>Tctale</i>	427.665,00	<i>Totale</i>	427.665,00
Avanzo amministrazione 2014 presunto		Disavanzo amministrazione 2014 presunto	

Il saldo netto da finanziare risulta il seguente:

equilibrio finale		
entrate finali (titoli I,II,III e IV)	+	270.665,00
spese finali (titoli I e II)	-	325.431,00
saldo netto da finanziare	-	-54.766,00
saldo netto da impiegare	+	0,00

2. Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale anno 2015
suddivisione gestione corrente e conto capitale

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
	2013 consuntivo	2014 prev.definitiva	2015 Previsione
Entrate titolo I	276.596,32	212.825,00	215.190,00
di cui a titolo di F.S.R. o fondo di solidarietà			
Entrate titolo II	44.834,61	32.255,00	24.000,00
Entrate titolo III	10.996,44	14.075,00	11.475,00
Totale titoli (I+II+III) (A)	332.427,37	259.155,00	250.665,00
Spese titolo I (B)	299.978,38	238.731,00	235.431,00
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	20.481,21	20.424,00	15.234,00
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	11.967,78	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente (+) ovvero Copertura disavanzo (-) (E)			
Entrate diverse destinate a spese correnti (F) di cui:			
	0,00	0,00	0,00
Contributo per permessi di costruire			
Altre entrate (specificare)			
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G) di cui:			
	0,00	0,00	0,00
Proventi da sanzioni violazioni al CdS			
Altre entrate (specificare)			
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)			
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F-G+H)	11.967,78	0,00	0,00

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
	2013 Consuntivo	2014 Prev.def	2015 Previsione
Entrate titolo IV	51.071,47	5.000,00	20.000,00
Entrate titolo V **			70.000,00
Totale titoli (IV+V) (M)	51.071,47	5.000,00	90.000,00
Spese titolo II (N)	130.754,20	36.000,00	90.000,00
Differenza di parte capitale (P=M-N)	-79.682,73	-31.000,00	0,00
Entrate capitale destinate a spese correnti (F)	0,00	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G)	0,00	0,00	0,00
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)	0,00	0,00	0,00

BILANCIO PLURIENNALE

7. Verifica dell'equilibrio corrente e in conto capitale nel bilancio pluriennale

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE PLURIENNALE		
	2016 Previsione	2017 Previsione
Entrate titolo I	217.661,00	221.118,00
di cui a titolo di F.S.R. o fondo di solidarietà		
Entrate titolo II	27.012,00	27.440,00
Entrate titolo III	11.587,00	11.816,00
Totale titoli (I+II+III) (A)	256.260,00	260.374,00
Spese titolo I (B)	238.154,00	241.559,00
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	18.106,00	18.815,00
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente (+) ovvero Copertura disavanzo (-) (E)		
Entrate diverse destinate a spese correnti (F) di cui:		
	0,00	0,00
Altre entrate (specificare)		
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G) di cui:		
	0,00	0,00
Proventi da sanzioni violazioni al CdS		
Altre entrate (specificare)		
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)		
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F-G+H)	0,00	0,00

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE PLURIENNALE		
	2016 Previsione	2017 Previsione
Entrate titolo IV	5.000,00	5.000,00
Entrate titolo V **		
Totale titoli (IV+V) (M)	5.000,00	5.000,00
Spese titolo II (N)	5.000,00	5.000,00
Differenza di parte capitale (P=M-N)	0,00	0,00
Entrate capitale destinate a spese correnti (F)	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G)	0,00	0,00
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)		
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-F+G-H+Q)	0,00	0,00

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

8. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che gli obiettivi indicati nella relazione previsionale e programmatica e le previsioni annuali e pluriennali siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato (relazione di inizio mandato e piano generale di sviluppo) e con gli atti di programmazione di settore

8.1. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni

8.1.1. programma triennale lavori pubblici.

Non ci sono lavori pubblici che superano i 100.000,00 euro.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2015

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2015, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

ENTRATE CORRENTI

Entrate tributarie

Le previsioni di entrate tributarie presentano le seguenti variazioni rispetto al rendiconto 2013 e al rendiconto 2014:

	Rendiconto 2013	Rendiconto / assestamento 2014	Previsione 2015
Categoria I - Imposte			
I.M.U.	208.381,63	114.000,00	117.000,00
I.M.U. recupero evasione			
I.C.I. recupero evasione		1.000,00	1.000,00
TASI		30.600,00	30.600,00
TASI recupero evasione			
Imposta comunale sulla pubblicità	180,00	180,00	180,00
Addizionale I.R.P.E.F.	7.000,00	5.445,00	5.250,00
Imposta di scopo			
Imposta di soggiorno			
Altre imposte			
Totale categoria I	215.561,63	151.225,00	154.030,00
Categoria II - Tasse			
TOSAP	1.743,22	1.600,00	1.600,00
TASSE DI CONCESSIONI COMUNALI		100,00	100,00
TARES/TASI	55.000,00	59.500,00	59.000,00
Recupero evasione tassa rifiuti	311,00	400,00	460,00
Totale categoria II	57.054,22	61.600,00	61.160,00
Categoria III - Tributi speciali			
Diritti sulle pubbliche affissioni			
Fondo sperimentale di riequilibrio			
Fondo solidarietà comunale	3.980,47		
Altri tributi propri			
Totale categoria III	3.980,47	0,00	0,00

Imposta municipale propria

Il gettito, determinato sulla base:

- dell'art. 1, comma 380 della Legge 24/12/2012 n. 228;
- delle aliquote deliberate per l'anno 2015 in aumento rispetto all'aliquota base ai sensi dei commi da 6 a 10 dell'art. 13 D.L. n. 201 del 6/12/2011 e sulla base del regolamento del tributo

è stato previsto in euro 117.000,00, con una variazione di:

- euro 91.381,63 rispetto alla somma accertata per IMU nel rendiconto 2013
- euro 3.000,00 rispetto alla somma accertata per IMU nel rendiconto 2014 (o nella previsione definitiva del bilancio 2014).

Addizionale comunale Irpef

Il Consiglio dell'ente ha disposto la conferma dell'addizionale Irpef da applicare per l'anno 2015 nella seguente misura:

- aliquota unica del 0,3%

Il gettito è previsto in euro 5.250,00.

Fondo di solidarietà comunale

Il fondo di solidarietà comunale di cui al comma 380 dell'art. 1 della Legge 24/12/2012 n. 228 è stato previsto tenendo conto:

contributo per gli interventi dei comuni (ex sviluppo investimenti) rimborso rate muti in pagamento 2015 euro 19.200,00;

Altri contributi (sulla base dei dati 2014) euro 2.000,00.

Il fondo di solidarietà è negativo.

TARI

L'ente ha previsto nel bilancio 2015, tra le entrate tributarie la somma di euro 59.000,00 per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della legge 147/2013 (legge di stabilità 2015).

La previsione comprende il tributo provinciale nella misura deliberata dalla provincia ai sensi del comma 666 dell'art. 1 della legge 147/2013.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

TASI

L'ente ha previsto nel bilancio 2015, tra le entrate tributarie la somma di euro 30.600,00 per il tributo sui servizi indivisibili (TASI) istituito con i commi da 669 a 681 dell'art.1 della legge 147/2013.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

	Rendiconto 2013	Rendic/Assest. 2014	Rapp. 2014/2013	Previsione 2015	Rapp. 2015/2014
Recupero evasione ICI/IMU	0,00	1.000,00	#DIV/0!	1.000,00	100,00%
Recupero evasione TASI					
Recupero evasione TARSU/TIA/TAR	311,00	400,00	128,62%	460,00	115,00%
Recupero evasione altri tributi			#DIV/0!		#DIV/0!
Totale	311,00	1.400,00	450,16%	1.460,00	104,29%

Trasferimenti correnti dallo Stato

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto sulla base della comunicazione del Ministero dell'Interno.

SPESE CORRENTI

Il dettaglio delle previsioni delle spese correnti classificate per funzione, confrontate con i dati del rendiconto 2013 e rendiconto 2014, è il seguente:

Classificazione delle spese correnti per funzione					
	Rendiconto 2013	Rendic/Assest. 2014	Previsione 2015	Var. ass. 2015 - 2014	Var. % 2015 - 2014
Funzione 01	184.727,76	105.551,00	105.431,00	-120,00	-0,11%
Funzione 04	14.534,52	15.050,00	15.600,00	550,00	3,65%
Funzione 05	500,00	1.000,00	1.000,00	0,00	0,00%
Funzione 07	700,00	1.200,00	1.250,00	50,00	4,17%
Funzione 08	57.318,66	56.180,00	55.300,00	-880,00	-1,57%
Funzione 09	37.671,64	55.150,00	52.250,00	-2.900,00	-5,26%
Funzione 10	4.526,00	4.600,00	4.600,00	0,00	0,00%
Totale spese correnti	299.978,58	238.731,00	235.431,00	-3.300,00	#RIF!

Spese di personale

La spesa del personale prevista per l'esercizio 2015 in euro 52.150,00 riferita a n. 1 dipendenti, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 del d.l. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- dei vincoli disposti dall'1/1/2013 dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 562 della Legge 296/2006;
- degli oneri relativi alla contrattazione decentrata previsti per euro pari al% delle spese dell'intervento 01.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

L'organo di revisione ha altresì accertato come richiesto dal comma 10 bis dell'art. 3 del d.l. 90/2014:

- a) il rispetto del limite delle assunzione disposto dall'art.3, comma 5 del d.l. 90/2014;
- b) il rispetto del contenimento della spesa di personale disposto dal comma 5 bis dell'art. 3 del citato d.l. 90/2014;

Gli oneri della contrattazione decentrata previsti per gli anni dal 2015 al 2017, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

Il trattamento economico complessivo previsto per gli anni dal 2015 al 2017 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art.9, comma 1 del D.L. 78/2010..

Limitazione spese di personale

Le spese di personale, come definite dall'art.1, comma 562 della Legge 296/2006, hanno un limite in euro 53.843,05

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

Spese per il personale

	Rendiconto 2013	Rendic/Assest. 2014	Previsione 2015
spesa intervento 01	39.751,98	39.306,93	41.850,00
spese incluse nell'int.03	200,00	87,60	400,00
irap	2.669,25	2.570,05	2.900,00
altre spese incluse	8.132,48	5.617,93	7.400,00
Totale spese di personale	50.753,71	47.582,51	52.550,00
spese escluse	1.577,34	1.810,13	3.209,00
Spese soggette al limite (c. 557 o 562)	49.176,37	45.772,38	49.341,00
Spese correnti	299.978,38	208.032,17	235.431,00
Incidenza % su spese correnti	16,39%	22,00%	20,96%

Fondo crediti di dubbia esigibilità

Fondo crediti di dubbia esigibilità

In applicazione del punto 3.3 e dell'esempio n.5 del principio applicato alla contabilità finanziaria allegato 4.2 al d.lgs. 118/2011, è stanziata nel bilancio di previsione una apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

Nel primo esercizio di applicazione del principio è possibile stanziare in bilancio una quota almeno pari al 36% dell'importo dell'accantonamento quantificato nel prospetto riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità allegato al bilancio di previsione. Negli esercizi successivi lo stanziamento minimo è per la percentuale seguente:

2015	2016	2017	2018	2019
36%	55%	70%	85%	100%

SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a euro 90.000,00, è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge.

Finanziamento spese investimento con indebitamento

Le spese d'investimento previste nel 2015 sono finanziate con indebitamento per euro 70.000,00 così distinto:

	importo
apertura di credito	
assunzione mutui	70.000,00
assunzione mutui flessibili	
prestito obbligazionario	
prestito obbligazionario in pool	
cartolarizzazione di flussi di entrata	
cart.con corrisp.iniz.inf.85% dei prezzi di mercato dell'attività	
cartolarizzazione garantita da Pubblica Amministrazione	
cessione o cartolarizzazione di crediti	
leasing	
premio da introitare al momento di perfez.di operazioni derivate	
Totale	70.000,00

Investimenti senza esborsi finanziari

Oltre agli investimenti previsti nel bilancio, sono programmati per l'anno 2015 altri investimenti senza esborso finanziario come segue:

	importo
opere a scomuto di permesso di costruire	
acquisizioni gratuite da convenzioni urbanistiche	
permute	
project financing	
trasferimento di immobili ex art. 128, co 4 e 53, co 6 D.lgs 163/2006	
Totale	0,00

Limitazione acquisto immobili

La spesa prevista per acquisto immobili rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 138 della Legge 24/12/2012 n.228.

Limitazione acquisto mobili e arredi

La spesa prevista nell'anno 2015 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n.228.

INDEBITAMENTO

Limiti capacità di indebitamento

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese d'investimento risulta compatibile per l'anno 2015 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

Verifica della capacità di indebitamento		
Entrate correnti (Titoli I, II, III) Rendiconto 2013	<i>Euro</i>	332.427,37
Limite di impegno di spesa per interessi passivi	10,00% <i>Euro</i>	33.242,74
Interessi passivi sui mutui in ammortamento e altri debiti	<i>Euro</i>	7.100,00
Incidenza percentuale sulle entrate correnti	%	2,14%
Importo impegnabile per interessi su nuovi mutui	<i>Euro</i>	26.142,74

Anticipazioni di cassa

Entrate correnti (Titolo I, II, III)	<i>Euro</i>	0,00
Anticipazione di cassa	<i>Euro</i>	0,00
Percentuale		#DIV/0!

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL;

	2015	2016	2017
Interessi passivi	7.100,00	7.050,00	6.350,00
entrate correnti penultimo anno prec.	332.427,37	259.155,00	250.665,00
% su entrate correnti	2,14%	2,72%	2,53%
Limite art.204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%

In merito si osserva che il limite imposto dal ART. 204 del TUEL è rispettato.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a euro 7.100, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario dei mutui e degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come modificato dall'art.8 della Legge 183/2011.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2012	2013	2014	2015	2016	2017
Residuo debito (+)		182.179,71	161.698,50	141.275,27	196.041,27	177.935,27
Nuovi prestiti (+)				70.000,00		
Prestiti rimborsati (-)		-20.481,21	-20.423,23	-15.234,00	-18.106,00	-18.815,00
Estinzioni anticipate (-)						
Altre variazioni +/- (da specificare)						
Totale fine anno	0,00	161.698,50	141.275,27	196.041,27	177.935,27	159.120,27
Nr. Abitanti al 31/12		144,00	144,00	144,00	144,00	144,00
Debito medio per abitante		1.122,91	981,08	1.361,40	1.235,66	1.105,00

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2012	2013	2014	2015	2016	2017
Oneri finanziari		8.750,63	7.546,93	7.100,00	7.050,00	6.350,00
Quota capitale		20.481,21	20.423,23	15.234,00	18.106,00	18.815,00
Totale fine anno	0,00	29.231,84	27.970,16	22.334,00	25.156,00	25.165,00

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE 2015-2017

Il bilancio pluriennale è redatto in conformità a quanto previsto dall'articolo 171 del TUEL e secondo lo schema approvato con il D.P.R. n. 194/1996

Gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale, che per il primo anno coincidono con quelli del bilancio annuale di competenza, hanno carattere autorizzatorio costituendo limiti agli impegni di spesa.

Le previsioni pluriennali 2015-2017, suddivise per titoli, presentano la seguente evoluzione:

<i>Entrate</i>	<i>Previsione 2015</i>	<i>Previsione 2016</i>	<i>Previsione 2017</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	215.190,00	217.661,00	221.118,00	653.969,00
Titolo II	24.000,00	27.012,00	27.440,00	78.452,00
Titolo III	11.475,00	11.587,00	11.816,00	34.878,00
Titolo IV	20.000,00	5.000,00	5.000,00	30.000,00
Titolo V	70.000,00	0,00	0,00	70.000,00
<i>Somma</i>	340.665,00	261.260,00	265.374,00	867.299,00
Avanzo presunto	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo plurienn. vincolato				
Totale	340.665,00	261.260,00	265.374,00	867.299,00

<i>Spese</i>	<i>Previsione 2015</i>	<i>Previsione 2016</i>	<i>Previsione 2017</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	235.431,00	238.154,00	241.559,00	715.144,00
Titolo II	90.000,00	5.000,00	5.000,00	100.000,00
Titolo III	15.234,00	18.106,00	18.815,00	52.155,00
<i>Somma</i>	340.665,00	261.260,00	265.374,00	867.299,00
Disavanzo presunto	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	340.665,00	261.260,00	265.374,00	867.299,00

La spesa in conto capitale prevista nel bilancio pluriennale risulta così finanziata:

Coperture finanziarie degli investimenti programmati				
	<i>Previsioni 2015</i>	<i>Previsioni 2016</i>	<i>Previsioni 2017</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo IV				
Alienazione di beni				0,00
Trasferimenti c/capitale Stato				0,00
Trasferimenti c/capitale da enti pubblici				0,00
Trasferimenti da altri soggetti	20.000,00	5.000,00	5.000,00	30.000,00
Totale	20.000,00	5.000,00	5.000,00	30.000,00
Titolo V				
Finanziamenti a breve termine				
Assunzione di mutui e altri prestiti	70.000,00			
Emissione di prestiti obbligazionari				
Totale	70.000,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo di amministrazione				
Risorse correnti per investimento				
Totale	90.000,00	5.000,00	5.000,00	30.000,00

Le risorse derivanti da indebitamento sono integralmente destinate a spese d'investimento.

SCHEMA BILANCIO ARMONIZZATO

lo schema di bilancio per missioni e programma previsto dall'allegato n. 9 al decreto legislativo n 118 del 2011, integrato e corretto dal decreto legislativo n. 126 del 2014, ai fini conoscitivi è il seguente:

1. Entrate previsioni di competenza

TITOLO	DENOMINAZIONE			
		PREVISIONI ANNO 2015	PREVISIONI ANNO 2016	PREVISIONI ANNO 2017
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	0,00		
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente	0,00		
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	215.190,00	217.661,00	221.118,00
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	24.000,00	27.012,00	27.440,00
3	<i>Entrate extratributarie</i>	11.475,00	11.587,00	11.816,00
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	20.000,00	5.000,00	5.000,00
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>		0,00	0,00
6	<i>Accensione prestiti</i>	70.000,00	0,00	0,00
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	0,00	0,00	0,00
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	87.000,00	87.450,00	88.358,00
TOTALE TITOLI		427.665,00	348.710,00	353.732,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		427.665,00	348.710,00	353.732,00

2. Spese previsioni di competenza

TITOLO	DENOMINAZIONE				
			PREVISIONI ANNO 2015	PREVISIONI ANNO 2016	PREVISIONI ANNO 2017
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		0,00	0,00	0,00
1	SPESE CORRENTI	previsione di competenza	235.431,00	238.154,00	241.559,00
		<i>di cui già impegnato*</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>
	SPESE IN CONTO				
2	CAPITALE	previsione di competenza	90.000,00	5.000,00	5.000,00
		<i>di cui già impegnato*</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>
	SPESE PER INCREMENTO DI				
3	ATTIVITA' FINANZIARIE	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato*</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>
4	RIMBORSO DI PRESTITI	previsione di competenza	15.234,00	18.106,00	18.815,00
		<i>di cui già impegnato*</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>
	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO				
5	TESORIERE/CASSIERE	previsione di competenza	0	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato*</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>
	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO				
6		previsione di competenza	87.000,00	87.450,00	88.358,00
		<i>di cui già impegnato*</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>
	TOTALE TITOLI	previsione di competenza	427.665,00	348.710,00	353.732,00
		<i>di cui già impegnato*</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	previsione di competenza	427.665,00	348.710,00	353.732,00
		<i>di cui già impegnato*</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni parte corrente anno 2015

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze del rendiconto 2014;
- delle previsioni definitive 2014;
- della ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;

b) Riguardo alle previsioni parte corrente pluriennali

Attendibili e congrue le previsioni contenute nel bilancio pluriennale in quanto rilevano:

- i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nella relazione previsionale e programmatica e nel programma triennale del fabbisogno di personale;
- gli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- gli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.

c) Salvaguardia equilibri

In sede di salvaguardia degli equilibri sarà possibile modificare le tariffe ed aliquote dei tributi di propria competenza in deroga all'art.1, comma 169 della Legge 296/2006.

In sede di salvaguardia degli equilibri i proventi di alienazione potranno essere utilizzati solo per ripristinare gli equilibri di parte capitale.

d) Obbligo di pubblicazione

L'ente deve rispettare l'obbligo di pubblicazione stabilito dagli artt. 29 e 33 del d.gs. 14/3/2013 n.33:

- del bilancio e documenti allegati, nonché in forma sintetica, aggregata e semplificata entro 30 giorni dall'adozione
- dei dati relativi alle entrate e alla spesa del bilancio di previsione in formato tabellare aperto secondo lo schema definito con Dpcm 22/9/2014;
- degli indicatori dei propri tempi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi e forniture con cadenza trimestrale secondo lo schema tipo definito con Dpcm 22/9/2014.

e) Adempimenti per il completamento dell'armonizzazione contabile

Nel corso del 2015 l'ente dovrà avviare le attività necessarie per dare attuazione agli adempimenti dell'armonizzazione contabile rinviati al 2016, con particolare riferimento a:

- l'aggiornamento delle procedure informatiche necessarie per la contabilità economico patrimoniale;
- l'aggiornamento dell'inventario;
- la codifica dell'inventario secondo il piano patrimoniale del piano dei conti integrato (allegato n. 6 al DLgs 118/2011);
- la valutazione delle voci dell'attivo e del passivo nel rispetto del principio applicato della contabilità economico patrimoniale;
- la ricognizione del perimetro del gruppo amministrazione pubblica ai fini del bilancio consolidato.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- delle variazioni rispetto all'anno precedente

il revisore:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL, dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1 degli enti locali;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti per il patto di stabilità e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2015 e sui documenti allegati.

IL REVISORE



